

Alcol: dipendenze senza giustificazioni. Ora sappiamo!!!!



Parlare di dipendenze e consumo di alcol tra i giovani ed i giovanissimi in un piccolo ambiente come quello di Curinga è stato senza dubbio un momento importante e un aver voluto lanciare un messaggio forte alla nostra comunità. Si è cercato di affrontare il problema dal di dentro intervistando i giovani e i genitori, senza trarre giudizi morali o etici, solo affrontando e proponendo un tema caldo ed attuale.

Questo si sono proposti L' "Istituto Comprensivo Statale" G. Marconi" la "Croce Rossa Italiana _ Volontari del Soccorso", che nell' aula magna dell' istituto, affollatissima da giovani ma soprattutto da genitori, hanno relazionato sul binomio "alcol-giovani"

La dirigente scolastica Prof Natalia Majello ha introdotto i lavori, dopo i saluti di rito, facendo una analisi sull' emergenza educativa della famiglia nella quale non sono da sottovalutare deresponsabilizzazione da parte dei genitori e dei giovani non più abituati ai sacrifici. E scuola non solo intesa come trasmissione di informazioni e nozioni ma come formazione della persona nel suo sviluppo critico. Sinergie di forze tra famiglia (in primis), scuola, chiesa, associazioni, per una crescita armonica dell' individuo.

Il Dott. Angelo Augruso con la professionalità e la passione che lo contraddistinguono ha illustrato i risultati dell' inchiesta svolta tra i campioni di genitori e di alunni delle ultime classi della scuola media, risultati per alcuni versi contraddittori nel confronto tra risposte dei genitori e dei ragazzi, altre volte sorprendenti. Tutta la relazione pubblicata a cura della Biblioteca Comunale "Tommaso Campanella" di Curinga verrà divulgata dal nostro sito "www.curinga-in.it" in una sezione ad hoc.

Ha inoltre relazionato il dott. Giovanni Falvo e la sua collaboratrice responsabili del S.E.R.T. ASP, i quali hanno ricordato le tante dipendenze presenti tra i giovani, invitando a rivolgersi alle strutture pubbliche con fiducia e senza pregiudizi di sorta.

Il parroco di Curinga don Giuseppe Critelli, da padre di questa comunità, ha insistito sul problema famiglia, ricordando e ribadendo, che l'individuo ha in se sempre qualcosa di positivo e che va sempre salvaguardato l'uomo nella sua identità più intima, condannando senza reticenze le manifestazioni aberranti delle dipendenze da qualsiasi tipo di sostanze, dall' alcol, alle droghe.

Cesare Natale Cesareo

Alcuni momenti dell' incontro





www.curinga-in.it